



Comune di Bologna
Garante dei diritti delle persone private della libertà personale

2° CICLO DI SEMINARI LE PROSPETTIVE DEL PIANETA CARCERE



I seminari saranno introdotti da una breve relazione della Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, avv. Desi Bruno, e proseguiranno con gli interventi dei relatori designati. Al termine gli intervenuti potranno interloquire con i relatori.

Giovedì 11 marzo 2010

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio (14,00 - 18,00)

L'EMERGENZA CARCERI

Leonardo Arnau, Presidente Associazione Giuristi Democratici Padova
Nello Cesari, Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria Emilia Romagna
Rita Ghedini, Senato della Repubblica
Valerio Guizzardi, Associazione Papillon Rebibbia Bologna
Massimo Pavarini, Prof. ordinario Diritto Penale UNIBO

Venerdì 19 marzo 2010

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio (14,00 - 18,00)

FUNZIONE RIEDUCATIVA DELLA PENA. TUTELA DELLA COLLETTIVITA' E DELLE VITTIME DI REATI

Daria Bonfietti, Presidente Associazione Vittime Strage di Ustica
Maria Pia Giuffrida, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, dirigente generale, Responsabile dell'Osservatorio permanente per il coordinamento e il monitoraggio delle esperienze in ambito riparativo.
Maria Longo, Procura Generale della Repubblica
Daniele Lugli, Difensore Civico Regione Emilia Romagna
Monica Miserocchi, Associazione Giuristi Democratici Ravenna
Anna Pariani, Assessore Istruzione, Formazione, Lavoro Provincia di Bologna
Giovanni Battista Durante, SAPPE

Giovedì 25 marzo 2010

Casa Circondariale Dozza di Bologna (14,00 - 17,00)

CARCERE E INFORMAZIONE

Gerardo Bombonato, Presidente Ordine dei Giornalisti Bologna
Ornella Favero, Caporedattrice Ristretti Orizzonti
Pina Lalli, Prof. ordin. Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi UNIBO
Lucia Manassi, Radio Città del Capo
Carlo Romeo, Responsabile Segretariato Sociale RAI
Ione Toccafondi, Direttore Casa Circondariale di Bologna
Francesco Cavalli, Dir. Org. Premio Giornalistico televisivo "Ilaria Alpi"
Alberto Maio, giornalista emittente televisiva 7GOLD
Nelson Bova Rai Emilia Romagna

L'Ufficio del Garante delle persone private della libertà personale, che ha tra i compiti istituzionali quello di svolgere una attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, propone una serie di incontri sulla attuale situazione carceraria, partendo dalla patologica situazione di sovraffollamento delle strutture penitenziarie, in esse ricomprendendo anche i luoghi dove si eseguono le misure di sicurezza detentive, case di lavoro, case di cura e custodia, ospedali psichiatrici giudiziari, sempre meno luoghi di lavoro e di cura e sempre più contenitori di persone detenute in ragione di una ritenuta pericolosità sociale che spesso le condanna a lunghe e incerte pene aggiuntive. La riflessione vuole portare a comprendere oggi il senso della pena, per come è ancora strutturata, e in assenza delle riforme di sistema che avevano accompagnato la precedente legislatura, in primis quella del codice penale.

A fronte del fallimento del sistema della giustizia penale, bisogno di processi giusti e celeri, di una ridefinizione delle fattispecie penali e di una gamma di sanzioni alternative al carcere, riservando la privazione della libertà personale ai fatti di maggior disvalore, e valorizzando le possibilità di reinserimento sociale, l'incremento della carcerizzazione, anche per effetto del continuo legiferare in materia penale, non mostra cedimenti. E così il carcere degli adulti e dei minori è per lo più abitato da persone disagiate, da tossicodipendenti, il cui numero non accenna a diminuire, da cittadini stranieri, la cui condizione di irregolarità spesso concorre a facilitare comportamenti devianti.

Particolare attenzione viene dedicata al tema dell'informazione sul carcere e a quello delle vittime dei reati, in nome delle quali si giustificano scelte legislative di rigore e di maggior penalità, senza che ad esse si accompagni una effettiva maggior tutela e un aumento della sicurezza collettiva, ma spesso contrapponendo il principio di rieducazione e di umanità della pena alle esigenze di tutela del singolo e della collettività.

Gli incontri vogliono essere un piccolo ma significativo contributo, per l'autorevolezza dei partecipanti, ad una miglior comprensione dell'attuale universo carcerario.

Giovedì 15 aprile 2010

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio (14,00 - 18,00)

LA CUSTODIA CAUTELARE E IL SOVRAFFOLLAMENTO CARCERARIO: PATOLOGIA DEL SISTEMA?

Enrico Cieri, Sostituto Procuratore della Repubblica DDA
Elisabetta D'Errico, Presidente Camera Penale di Bologna
Letizio Magliaro, Giudice Indagini Preliminari di Bologna
Renzo Orlandi, Prof. Ordin. di Diritto Processuale Penale UNIBO
Ione Toccafondi, Direttore Casa Circondariale di Bologna

Giovedì 29 aprile 2010

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio (14,00 - 18,00)

LE MISURE DI SICUREZZA DETENTIVE: DALLA CASA DI LAVORO ALL'OSPEDALE PSICHIATRICO GIUDIZIARIO. QUALE FUTURO?

Nadia Buttelli, Tribunale di Sorveglianza di Bologna
Michele Caianiello, Prof. Assoc. Diritto Processuale Penale UNIBO
Gianluca Candiano, Direttore Casa Reclusione Castelfranco Emilia
Federica Dallari, Direttore Casa di Lavoro S. Giuliano Modena
Silvia Della Monica, Commissione Giustizia del Senato
Angelo Fioritti, Direttore Unità Operativa CSM Pianura Est AUSL Bologna

Giovedì 13 maggio 2010

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio (14,00 - 18,00)

LA CONDIZIONE DELLO STRANIERO IN CARCERE

Pier Cesare Bori, Associazione Una Via
Tommaso Calia, Dirigente Settore Inclusione Sociale e Nuove Povertà ASP Poveri Vergognosi
Cécile Kyenge Kashetu, Responsabile Politiche per l'Immigrazione Esecutivo Regionale PD Emilia Romagna
Massimo Pastore, Avvocato ASGI

LA PARTECIPAZIONE E' LIBERA E GRATUITA - : <http://www.comune.bologna.it/garante-detenuiti/index.php>

Evento Formativo accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, 3 crediti formativi per il seminario del 25 marzo e 4 per ognuno degli altri seminari. e accreditato dall'OASER, Ordine Assistenti Sociali Emilia Romagna.
Per l'Attestato di partecipazione occorre iscriversi scaricando la domanda dal sito del Garante